

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

20 agosto 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	20/08/2024	2	Mancano presidi Il ministero chiede il doppio incarico = In regione 83 istituti senza guida Dirigenti costretti al doppio lavoro <i>Ginevramaria Bianchi</i>	2
NUOVA FERRARA	20/08/2024	18	Pieve e sport piangono Ramponi Il figlio guida la Meteor Basket <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	20/08/2024	34	Drl L`attacco Despar rinforzato con Grazzi <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/08/2024	1	Nicola Cerpelloni nuovo responsabile della sede Anpi <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/08/2024	51	Un programma di musica e eventi per la torre campanaria di Oliveto <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/08/2024	53	Concerto delle Ocarine di Budrio <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/08/2024	53	Lotta alle zanzare, il sindaco: «Disinfestazione preventiva» <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/08/2024	53	Due giorni con la Festa della birra <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	20/08/2024	72	Grazzi nel roster 4T Nuovo rinforzo granata <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	20/08/2024	47	GualtieRinnova incontra i cittadini «Impegno anche dopo le elezioni» <i>Redazione</i>	14

Scuola

Mancano presidi Il ministero chiede il doppio incarico

► **Bianchi** a pag. 2 e 3



Presidi “contesi”

In regione 83 istituti senza guida Dirigenti costretti al doppio lavoro

Caccia ai “volontari” mentre una sentenza del Tar blocca anche le nomine

► di **Ginevramaria Bianchi**
Quasi un centinaio di scuole in Emilia-Romagna si ritroveranno con presidi “supplenti”, anche se il termine più delicato utilizzato è “reggenti annuali”.

Ma questa definizione non basta a nascondere la realtà dei fatti: si tratta di dirigenti scolastici a cui sono affidate più scuole, spesso con plessi distribuiti su un vasto territorio. Così facendo, un solo preside può arrivare a gestire due istituti - che in molti casi, essendo comprensivi, contengono un numero di sedi molto elevato, che può superare la decina - con un totale di oltre 2.500 studenti, più di 300 docenti, e un centinaio di assistenti tecnici amministrativi e collaboratori scolastici (personale Ata). E in alcuni casi, le scuole assegnate in reggenza distano chilometri l'una dall'altra, rendendo gli spostamenti un'ulteriore sfida, aggravata dai costi del car-

burante che consumano gran parte del compenso ricevuto.

L'istituto della reggenza nasceva originariamente per sostituire temporaneamente i dirigenti assenti, ma è divenuto nel tempo una soluzione permanente per coprire i vuoti di organico. In passato, venivano sostituiti con supplenze affidate a docenti con i requisiti necessari, tamponando l'ingente numero di insegnanti presenti in questo Paese e liberando da alcune responsabilità i dirigenti. Tuttavia, questa pratica è stata eliminata per evitare la creazione di nuovi precari che avrebbero legittimamente richiesto la stabilizzazione. E quindi il testimone è tornato tra le mani dei presidi. Questa situazione non è una novità, anzi peggiora sempre di più. Con una media di 500 dirigenti che vanno in pensione ogni anno e l'esaurimento delle graduatorie del concorso del

2017, il sistema fatica a sostenere il fabbisogno di nuovi presidi. Così, l'amministrazione nel 2023 si è impegnata a bandire regolarmente concorsi per coprire i posti vacanti. Ma non ha mantenuto la promessa.

Sono state infatti espletate due procedure concorsuali per dirigenti scolastici. Una ordinaria che si è svolta in modo regolare e alla quale hanno partecipato i docenti in possesso di una laurea e 5 anni di servizio, e una straordinaria alla quale hanno partecipato i candidati che aveva-



Peso:1-2%,2-94%,3-35%

no un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova scritta o orale, oppure che avevano superato la prova scritta e orale grazie a un provvedimento giurisdizionale cautelare, anche se successivamente caduto. A maggio 2024 è stato effettuato il concorso straordinario, che si è svolto in condizioni che hanno fatto parecchio discutere, come la mancanza di controlli, di tablet e sedie in proporzione al numero elevatissimo dei candidati, pari a circa 2300. Di questi, una gran parte (9 su 10, secondo i dati del sindacato Di.S.Conf) ha superato la prova che serviva per completare il proprio esame, e così sono stati ammessi al percorso di formazione per dirigenti assieme ai candidati che hanno superato la prova orale (procedura ad hoc per determinati concorrenti), raggiungendo complessivamente il numero di 2.321. Quasi parallela-

mente, è stata svolta la prova preselettiva e necessaria del concorso ordinario. Coloro che l'hanno superata (solo 1 su 10 sempre secondo i dati di Di.S.Conf), dovranno svolgere la prova scritta nel mese di settembre, e poi, non si sa tra quanto, quella orale. Secondo la norma, il 60% degli istituti sarebbe dovuto spettare ai neo dirigenti facenti parte del concorso ordinario, e solo il 40% - per ovvie ragioni - a quelli del concorso straordinario. Ma gli "ordinari", non avendo finito nemmeno la metà delle prove, a settembre non potranno prendere servizio, mettendo in pausa anche i colleghi "straordinari", che dal canto loro avevano finito le procedure d'esame. Così facendo, entrambi i concorsi non potranno coprire adeguatamente i posti vacanti, mentre la necessità di organico rimane, visto che il numero di scuole in reggenza in Italia ha superato le

2.000 unità. Gran parte di queste fa parte delle cosiddette "scuole sottodimensionate": istituti con meno di 600 alunni che, secondo la legge, perdono l'autonomia e vengono assegnati di prassi in reggenza. Questa misura, pensata inizialmente come eccezione, è diventata la norma, portando allo Stato un risparmio di oltre 100.000 euro l'anno per ogni istituto sottodimensionato. Ma a che prezzo per i dirigenti? L'associazione nazionale presidi (Anp) ha espresso la sua preoccupazione a riguardo, sottolineando come questa vicenda "metta nuovamente sotto accusa i concorsi".

«È probabile che il Ministero dell'Istruzione presenti presto un ricorso contro il decreto del Tar del Lazio che blocca entrambe le graduatorie concorsuali - spiega l'associazione - in modo tale da poter garantire un regolare avvio dell'anno scolastico ed

evitare l'assegnazione di ben 519 reggenze totali a chi deve già occuparsi delle proprie sedi». L'Anp evidenzia anche che ogni concorso per dirigenti scolastici è accompagnato da polemiche e ricorsi, che creano - come in questo caso - inevitabili divisioni. «Non è accettabile sostenere alcuni contro altri - prosegue - I neo dirigenti, avendo superato un concorso previsto dalla legge, meritano uguale rispetto». Secondo l'associazione dunque c'è la necessità di difendere gli interessi comuni, senza alimentare ulteriori frammentazioni che indebolirebbero ulteriormente la categoria e, di conseguenza, l'intero sistema d'istruzione e - se ancora si può dire così - del merito. ●

«È probabile che il Ministero dell'Istruzione presenti presto un ricorso contro il decreto del Tar del Lazio che blocca entrambe le graduatorie»

A destra nella tabella l'elenco delle 83 presidenze scoperte in Emilia Romagna



I PRESIDI MANCANTI IN EMILIA ROMAGNA

N.	UAT	NOME ISTITUZIONE SCOLASTICA
1	BO	I.C. CAVICCHI - PIEVE DI CENTO (BO)
2	BO	I.C. BORGO TOSSIGNANO (BO)
3	BO	I.C. SALVO D'ACQUISTO - GAGGIO MONTANO (BO)
4	BO	I.C. CASTIGLIONE-CAM. S.BENEDETTO - CAST. PEPOLI (BO)
5	BO	I.C. PORRETTA TERME - ALTO RENO TERME (BO)
6	BO	I.C. VERGATO - GRIZZANA MORANDI - VERGATO (BO)
7	BO	I.C. ZOLA PREDOSA - ZOLA PREDOSA (BO)
8	BO	I.C. BUDRIO - BUDRIO (BO)
9	BO	I.C. N.16 BOLOGNA - BOLOGNA (BO)
10	BO	I.C. N. 18 BOLOGNA - BOLOGNA (BO)
11	BO	I.C. N. 19 BOLOGNA - BOLOGNA (BO)
12	FE	I.C. ALESSANDRO MANZONI - MESOLA (FE)
13	FE	I.C. N. 1 C. GOVONI - FERRARA (FE)
14	FE	I.C. "G. PERLASCA" - FERRARA (FE)
15	FE	I.C. CODIGORO - CODIGORO (FE)
16	FE	I.C. N. 4 - CENTO - CENTO (FE)
17	FE	I.C. "DON GIOVANNI MINZONI" - ARGENTA (FE)
18	FE	I.C. "FEDERICO BERNAGOZZI" - PORTOMAGGIORE (FE)
19	FE	I.C. TERRE DEL RENO - TERRE DEL RENO (FE)
20	FC	D.D. N. 1 CESENATICO - CESENATICO (FC)
21	FC	I.C. SANTA SOFIA - SANTA SOFIA (FC)
22	FC	I.C. MODIGLIANA - MODIGLIANA (FC)
23	FC	I.C. N. 9 - FORLÌ - FORLÌ (FC)
24	FC	I.C. N. 4 - FORLÌ - FORLÌ (FC)
25	FC	SMS VIA PASCOLI - CESENA (FC)
26	FC	CPIA FORLÌ-CESENA - FORLÌ (FC)
27	FC	LICEO CLASSICO VINCENZO MONTI - CESENA (FC)
28	MO	D.D. N.2 FORMIGINE - FORMIGINE (MO)
29	MO	I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCCOGNO (MO)
30	MO	I.C. PIEVEPELAGO - PIEVEPELAGO (MO)
31	MO	I.C. MARTIRI DELLA LIBERTÀ - ZOCCA (MO)
32	MO	I.C. F.BERTI - PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)
33	MO	I.C. SERRAMAZZONI - SERRAMAZZONI (MO)
34	MO	I.C. FABRIANI - SPILAMBERTO (MO)
35	MO	I.C. SAN FELICE SUL PANARO (MO)
36	MO	I.C. CASTELVETRO DI MODENA (MO)
37	MO	I.C. CARPI ZONA CENTRO - CARPI (MO)
38	MO	I.C. SERGIO NERI - CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)
39	MO	I.C. GUGLIELMO MARCONI - CASTELFRANCO EMILIA (MO)
40	MO	I.C. N. 4 OVEST - SASSUOLO (MO)
41	MO	I.C. N. 1 FIORANO MODENESE (MO)
42	MO	I.C. CAVEZZO - CAVEZZO (MO)
43	MO	I.C. CARPI 3 - CARPI (MO)
44	MO	I.C. 1 MODENA - MODENA (MO)
45	MO	I.C. N. 2 RAVARINO - RAVARINO (MO)
46	MO	CPIA 1 MODENA - MODENA (MO)
47	PC	I.C. LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC)
48	PC	I.C. MONTICELLI - MONTICELLI D'ONGINA (PC)
49	PC	I.C. DELLA VALNURE - PONTE DELL'OLIO (PC)
50	PC	I.C. G.PARINI - PODENZANO (PC)
51	PC	ISTITUTO ONNICOMPRESIVO DI BOBBIO (PC)
52	PC	IS ALESSANDRO VOLTA - CASTEL S. GIOVANNI (PC)
53	PC	SMS DANTE ALIGHIERI - PIACENZA (PC)
54	PC	SMS ITALO CALVINO - PIACENZA (PC)
55	PR	D.D. DI FIDENZA - FIDENZA (PR)
56	PR	I.C. VAL CENO - BARDI (PR)
57	PR	I.C. DI BORGO VAL DI TARO (PR)
58	PR	I.C. DI CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR)
59	PR	I.C. DI BEDONIA - BEDONIA (PR)
60	PR	I.C. DI TORRILE - TORRILE (PR)
61	PR	I.C. DI BUSSETO - BUSSETO (PR)
62	PR	I.C. S. D'ACQUISTO - PARMA (PR)
63	PR	I.C. VIA PUCCINI - PARMA (PR)
64	PR	I.C. VIA MONTEBELLO - PARMA (PR)
65	PR	I.C. VIA BOCCHI 33 - PARMA (PR)
66	PR	I.C. FERRARI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR)
67	PR	I.C. DI FORNOVO DI TARO (PR)
68	RA	I.C. O.PAZZI - BRISIGHELLA (RA)
69	RA	I.C. MATTEOTTI - ALFONSINE (RA)
70	RA	I.C. MATTEUCCI FAENZA CENTRO - FAENZA (RA)
71	RA	I.C. FAENZA SAN ROCCO - FAENZA (RA)
72	RA	-I.P. OLIVETTI - CALLEGARI - RAVENNA (RA)
73	RE	I.C. ARIOSTO - VENTASSO (RE)
74	RE	I.C. PETRARCA - SAN POLO D'ENZA (RE)
75	RE	I.C. CADELBO스코 DI SOPRA (RE)
76	RE	I.C. LUZZARA - LUZZARA (RE)
77	RE	I.C. VILLA MINOZZO - VILLA MINOZZO (RE)
78	RE	I.C. CORREGGIO 2 - CORREGGIO (RE)
79	RE	IS SILVIO D'ARZO - MONTECCHIO EMILIA (RE)
80	RN	I.C. MONDAINO - MONDAINO (RN)
81	RN	I.C. CATTOLICA - CATTOLICA (RN)
82	RN	I.C. PENNABILLI - PENNABILLI (RN)
83	RN	I.T.I.G. O. BELLUZZI - L. DA VINCI - RIMINI (RN)





Pieve e sport piangono **Ramponi** Il figlio guida la Meteor Basket

Pieve di Cento Oggi viene dato l'ultimo saluto a Paolo Ramponi, per tutti "Puskas", morto sabato all'età di 86 anni. Grande il cordoglio sia a Pieve dove abitava che a Cento, in particolare dal mondo sportivo, perché non solo Ramponi era stato uno sportivo praticante e poi dirigente, ma anche perché tale passione è stata trasmessa al figlio Roberto, presidente della società cestistica di Renazzo, la Meteor Basket. "Tutta la Meteor Basket si stringe intorno al presidente Ramponi e alla sua famiglia per il lutto appena accorso. Un abbraccio forte" il saluto della società renazzese. "La Benedetto XIV si stringe attorno a Roberto Ramponi, presidente del setto-

regiovanile Meteor, e a tutta la sua famiglia in questo triste momento" il cordoglio della società centese. E, per finire: "La società Pallacanestro Fortitudo Crevalcore porge sentite condoglianze a Roberto Ramponi, presidente Meteor Basket di Renazzo, e a tutta la sua famiglia per il lutto appena accorso".

L'anziano lascia i figli, gli altri parenti e quanti lo conoscevano. L'ultimo saluto, come detto, è oggi alle 15.30 alla chiesa di Pieve, partendo dall'ospedale di Cento, poi l'ultimo viaggio per l'ara crematoria di Ferrara. I familiari ringraziano quanti parteciperanno alla cerimonia. ●



Paolo Ramponi

Pertutti era "Puskas" Aveva 86 anni Oggi l'addio a Pieve



Peso:11%

Dr1 L'attacco Despar rinforzato con Grazzi

Ferrara È Riccardo Grazzi il nuovo rinforzo sul perimetro per coach Dalpozzo. L'ala, classe 1998 e 190 centimetri, è ufficialmente nel roster della Despar: un innesto che va ad alzare il livello dell'attacco.

Cresciuto nella Vis 2008 Ferrara, con cui conquista il titolo nazionale Under 20 Élite, Grazzi fa il suo esordio tra i senior nel 2016 con i colori della PSA Modena in C Gold. Poi la C Silver nuovamente con la Vis e l'esperienza con il Kleb in A2. Nel 2019 conquista la C Gold con la maglia di Molinella: al termine del biennio in rossoblù ri-

torna in C Silver, prima a San Lazzaro, poi ad Argenta e all'Omega Basket, fino al ritorno, ristabilitosi dall'infortunio patito a fine 2022, a Molinella in Serie C. Dopo 10 presenze, però, Grazzi si trasferisce alla Veni Basket e a San Pietro in Casale in Divisione regionale 1 termina così il campionato 2023-24.

Grazzi torna a Ferrara indossando per la prima volta i colori della Despar 4 Torri: «Arrivo in un gruppo già consolidato e sono felice di farne parte: in più sono tutti ragazzi che già conosco. So bene che c'è gran-

de ambizione, visto anche com'è andata la scorsa stagione. Spero che possiamo fare ancora meglio e raggiungere questo nostro obiettivo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Grazzi torna a giocare a Ferrara, ma per la prima volta con la canotta della Despar 4 Torri



Peso:11%

Pieve di Cento

Nicola Cerpelloni nuovo responsabile della sede Anpi

La nuova vita della sezione Anpi di Pieve di Cento. La si deve a Nicola Cerpelloni **(foto)**, 62 anni, cittadino di Pieve ed ex assessore comunale. Cerpelloni si è offerto di fare il responsabile della sezione ed ha attivato subito il tesseramento. «Ad oggi - spiega Cerpelloni - abbiamo circa 60 iscritti che sono prevalentemente cittadini di Pieve di mezza età. Ci sono anche alcuni giovani che si sono iscritti ed abbiamo già

iniziato le nostre attività organizzando assieme alla sezione di Cento e al sindacato dei pensionati di Cento la pastasciutta antifascista. E confidiamo di riorganizzarla per l'anno prossimo». Cerpelloni precisa che la nuova sezione nasce dopo l'impegno importante portato avanti in passato da Alfredo Mezzetti e da Roberta Taddia che avevano curato la sezione. «Il prossimo obiettivo - aggiunge - è quello di organizzare entro l'autunno il

congresso costitutivo invitando la segretaria provinciale Anna Cocchi e individuando, tra l'altro, i diversi ruoli all'interno della sezione».



Peso:1%

Un programma di musica e eventi per la torre campanaria di Oliveto

Terminata la raccolta fondi che ha raggiunto la cifra di 100mila euro, ora parte la seconda fase. Due appuntamenti al mese, da settembre a dicembre, per fare conoscere il borgo ai turisti

Sulle colline che dominano la vallata del Samoggia, poco distante da Monteveglio, sorge un borgo affascinante e ricco di storia: Oliveto. Questo piccolo centro, un tempo fortezza e poi borgo, è stato anche il più piccolo Comune libero d'Italia. Oggi, però, la sua singolarità non risiede solo nella sua storia passata, ma anche nelle iniziative del presente. Da un anno, infatti, il comitato per il recupero della Torre di Oliveto, si è unito alla Piccola Famiglia dell'Annunziata, la comunità monastica che custodisce la chiesa di San Paolo e la sua torre, per portare avanti un progetto ambizioso: il recupero e restauro della torre campanaria e, più in generale, del borgo stesso. Per raggiungere questo traguardo, è stata avviata a novembre una raccolta fondi, che è a un passo dal raggiungere l'obiettivo di 100mila euro. Ora il comitato si prepara ad affrontare la fase finale della raccolta con una serie di eventi organizzati con il patrocinio del Comune di Valsamoggia, in collaborazione con la Rocca dei Bentivoglio e il contributo della

Fondazione Carisbo.

«Con la nuova rassegna autunnale, dal 7 settembre al 7 dicembre, in continuità con quella di gennaio, vogliamo far conoscere e valorizzare il borgo, per completare il restauro della Torre Campanaria e aprirla al pubblico», spiega Tiziana Balestri, referente del Comitato. «Il programma prevede due appuntamenti al mese e sarà ricco di eventi con tre filoni diversi: culturale, paesaggistico e spirituale». La rassegna si apre il 7 settembre con un appuntamento musicale nell'ambito della rassegna 'Corti, Chiese e Cortili': il concerto 'Incredibili talenti' vedrà la pianista Hinako Inoue protagonista di una serata di grande musica. A ottobre sarà la volta del coro 'Ensamble Coelacanthus', mentre a novembre si ritarà voce all'antico organo della chiesa, recentemente restaurato, con un concerto dell'organista Alessandra Mazzanti. Ma non è tutto. Il calendario prevede anche passeggiate in natura, organizzate in collaborazione con 'Itinerari narranti', come l'appuntamento del 29 settembre 'Erbe di collina, itinerario agreste tra coltivi e antichi ricettari' per scoprire, raccogliere e

degustare le erbe spontanee della zona. Non mancheranno incontri culturali di rilievo, come quello con l'architetta Silvia Nano e l'archeologo Francesco Benassi, che guideranno alla scoperta della Oliveto sepolta. «Contiamo di inaugurare la torre in primavera, a marzo 2025. Con questo obiettivo comune si potrà finalmente salire sulla torre e godere della vista sulla meravigliosa valle del Samoggia» conclude Tiziana Balestri.

Sara Ausilio

VALSAMOGGIA



Il comitato Torre di Oliveto che organizza eventi e raccolte fondi



Peso: 42%

AL CASTELLO DI BENTIVOGLIO

Concerto delle Ocarine di Budrio

Questa sera alle 21, nel cortile del Castello di Bentivoglio il Gruppo Ocarinistico Budriese, G.O.B., si esibirà con un concerto pre-tour dell'inaugurazione della Tournee Giapponese 2024. L'evento fa parte del cartellone del Festival di Musica da Camera organizzato al castello di Bentivoglio. Saranno eseguite sinfonie di Gioacchino Rossini dal Barbiere di Siviglia Ouverture, «Piano pianissimo», «Cavatina di Figaro», e la Sinfonia della Gazza Ladra, di Giuseppe Verdi dall'Aida «Marcia trionfale», musica popolare con «Napolincanto». Arrivando a un periodo

di musica più recente ci saranno brani di Astor Piazzolla (1921-1992) quale la «Piazzolla Suit» e sinfonia di Joe Hisaishi (1950) quale la «Ghibli Suite». Tutti gli arrangiamenti sono a cura di Emiliano Bernagozzi.



Peso:7%

CASTEL MAGGIORE

Castel Maggiore

Lotta alle zanzare, il sindaco: «Disinfestazione preventiva»

Il sindaco Luca Vignoli, ha emesso un'ordinanza antizanzare. Il documento prescrive provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse in particolare da zanzara tigre e zanzara comune. «L'ordinanza - si legge in una nota dell'amministrazione comunale - è motivata dalla necessità di intervenire a tutela della salute pubblica alla luce del fatto che in Italia nel 2007, nel 2017 e nel 2023 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya e Dengue, e che si riscontrano fre-

quentemente casi di West Nile. Eventi che costituiscono situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare che rappresentano un grave pericolo incombente. Un pericolo di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini». Nell'ordinanza si annuncia che, per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati con associati rischi sanitari, il Comune - sentito il dipartimento di sanità pubblica - provvederà ad effettuare

direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private. Tuttavia l'ordinanza chiarisce che la lotta agli adulti di zanzara è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la «ragionevole soglia di sopportazione».



Peso:23%

SAN PIETRO

San Pietro in Casale

Due giorni con la Festa della birra

Undicesima edizione della Festa della Birra a San Pietro. Da venerdì a domenica il centro sarà chiuso al traffico e verranno allestiti, a cura delle attività locali, street restaurant dove si potranno gustare le migliori specialità gastronomiche accompagnate da birre nazionali e internazionali. Un Oktoberfest della Bassa dove al posto di crauti e wurstel ci saranno piatti della tradizione bolognese. La manifestazione, organizzata dal comitato degli Operatori Economici e dalla Proloco con il patrocinio del Comune, prevede per vener-

di sera in piazza Martiri della Liberazione lo spettacolo di danze orientali «Belly Emotions» presentato da Le Odalische. Sabato e domenica, sempre in Piazza Martiri, ci saranno «I giochi di una volta» dell'associazione Nobiltà e Contado di Pistoia. Nei vari punti ristoro gli esercenti proporranno anche serate con i concerti live degli Hafter Eight e Hunter Sound. Musica con dj e karaoke.



Peso:8%

Grazzi nel roster 4T Nuovo rinforzo granata

È **Riccardo Grazzi** il nuovo rinforzo sul perimetro per coach Dalpozzo. L'ala, classe 1998 per 190 centimetri, è ufficialmente nel roster della Despar 4 Torri per la prossima stagione di Divisione Regionale 1: un innesto che va ad alzare il livello di pericolosità dell'attacco granata. Cresciuto nel vivaio della Vis 2008 Ferrara, con cui conquista il titolo nazionale Under 20 Élite, Grazzi fa il suo esordio tra i senior nel 2016 con i colori della PSA Modena in C Gold. Poi la C Silver nuovamente con la Vis, e l'esperienza con il Kleb in A2. Nel 2019 conquista la C Gold

con la maglia di Molinella: al termine del biennio in rossoblù ritorna in C Silver prima a San Lazzaro, poi ad Argenta e all'Omega Basket, fino al ritorno, ristabilitosi dall'infortunio patito a fine 2022, proprio a Molinella in Serie C. Dopo 10 presenze, però, Grazzi si trasferisce alla Veni Basket, e a San Pietro in Casale in Divisione Regionale 1 termina così il campionato 2023-2024. Grazzi ritorna a Ferrara per questa nuova stagione, e lo farà indossando per la prima volta i colori della Despar 4 Torri: «Arrivo in un gruppo già consolidato e sono felice di farne parte: in più

sono tutti ragazzi che già conosco. So bene che c'è grande ambizione, visto anche com'è andata nella scorsa stagione e spero che possiamo fare ancora meglio».



Peso:12%

Il gruppo d'opposizione in dialogo a Palazzo Bentivoglio

GualtieRinnova incontra i cittadini «Impegno anche dopo le elezioni»

GUALTIERI

Troppo spesso capita che i consiglieri di opposizione in consiglio comunale manifestino un atteggiamento di «forte impegno» nel controllo dell'attività della giunta comunale, annunciando un forte impegno propositivo e di verifica per il bene del paese e della sua comunità. Ma in molti casi, pochissimi mesi

dopo le elezioni, di questo impegno resta ben poco, con sporadici interventi per interrogazioni e mozioni varie. A Gualtieri, invece, sembra puntare a un'attività intensa il gruppo GualtieRinnova, guidato dal capogruppo Cristina Reda (**foto**). Il gruppo consiliare, insieme ai collaboratori e agli attivisti della lista, hanno organizzato un momento pubblico in programma dalle 19 alle 21 del 29 agosto, alla sala civica di palazzo Bentivoglio, in centro a Guastalla. «Saremo di-

sponibili per i cittadini che vorranno dialogare con noi. Siamo pronti ad ascoltare e recepire idee, proposte, critiche, situazioni da migliorare», dicono dal gruppo di opposizione. Intanto, alcuni degli aderenti alla lista si stanno impegnando, in modo volontario, in attività di pulizia e decoro del centro storico.



Peso:14%